

SITUAZIONE QUALITA' DELLE ACQUE DEL LAGO DI GARDA

La campagna di giugno è stata effettuata, come programmato, il giorno 3 del mese. L'analisi, svolta sull'intera colonna d'acqua con la sonda multiparametrica, conferma l'inizio del processo di stratificazione evidenziato nel mese precedente. La produzione di fitoplancton è ancora bassa ed inferiore ai livelli stagionali degli anni precedenti.

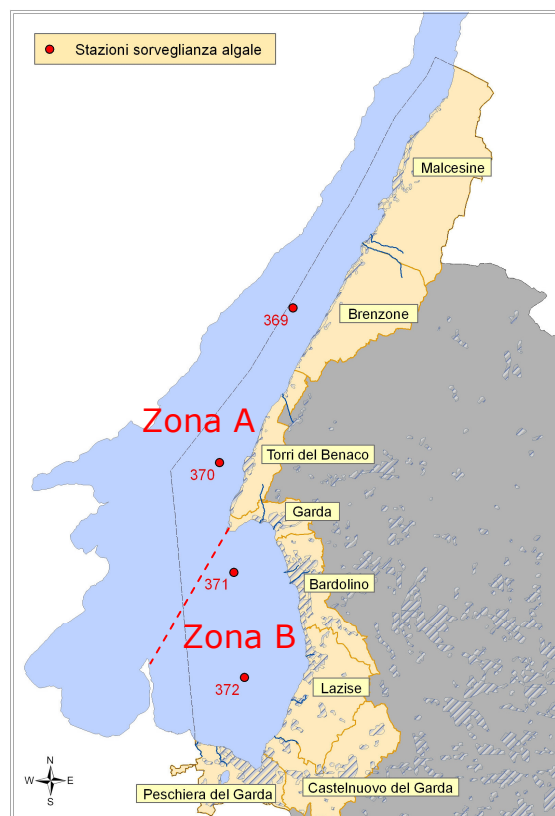
La **trasparenza**, misurata con il disco di Secchi, per entrambi i bacini conferma i bassi livelli di fitoplancton, con un valore di 15 m sia nel bacino nord-occidentale (zona A) che nel bacino sud-orientale (zona B), ovvero circa 5 m in più rispetto alle medie stagionali. Le **temperature** in superficie, di 18 °C nella zona A e di 19,2 °C nella zona B, sono in linea con la media stagionale (periodo di riferimento 2005-2008). I livelli superficiali di **ossigeno disciolto**, inferiori alle medie stagionali, confermano una bassa attività fitoplanctonica.

Valori superficiali rilevati in campo

	Zona A (Staz. 369)	Zona B (Staz. 371)
Temperatura (°C)	18,0	19,2
Ossigeno (% sat.)	105,8	108,0
pH	8,53	8,49
Trasparenza (m)	15	15

Condizioni meteo del lago

	Copertura cielo	Stato del lago (scala Douglas)	Direzione vento
Mattino 03/06/2009	Sereno	Calmo	N (Peler)
Pomeriggio 03/06/2009	Sereno	Calmo	S (Ora)



IN EVIDENZA

Le temperature dell'acqua cominciano a riallinearsi con le medie stagionali e quindi ci si aspetta prossimamente la ripresa dell'attività fitoplanctonica, con la comparsa delle prime alghe verdi e successivamente dei cianobatteri (batteri fotosintetici). Si ricorda che nel medesimo periodo del 2008 le alghe avevano già fatto la loro comparsa.

Le macrofite (piante acquatiche stagionali) hanno iniziato la crescita stagionale e cominciano a fare la loro comparsa nelle zone del basso lago.

Gli affluenti del Garda sono sempre ben carichi d'acqua, in seguito alle consistenti piogge e nevicate avvenute nell'inverno 2008-2009, ma i detriti di materiale di origine vegetale apportati nel lago dagli stessi (evidenziati nel mese precedente) ormai sono stati smaltiti e l'acqua presenta un bell'aspetto.



Macrofite in fase di ripresa: *Lagarosiphon major* e *Potamogeton perfoliatus*

SITUAZIONE BALNEABILITA' LAGHI

Per l'anno 2009 la rete regionale di monitoraggio della qualità delle acque dolci di balneazione consta di 65 punti di controllo nel lago di Garda (VR), 3 nel lago di Santa Croce (BL), 1 nel lago del Mis (BL), 2 nel lago di Lago (TV) e 2 nel lago di Santa Maria (TV).

La situazione della balneabilità dei predetti corpi idrici riferita alla data del 17 giugno è riportata nella tabella a fianco.

Sorveglianza Algale: nel corso delle campagne di sorveglianza algale effettuate nel mese di giugno 2009 non sono state osservate fioriture di alghe potenzialmente tossiche nelle acque dei suddetti laghi di balneazione del Veneto.

Per maggiori e più dettagliate informazioni sul tema si rimanda al sito internet <http://www.arpa.veneto.it>

Situazione al 17 giugno 2009	Situazione al 17 giugno 2009			Situazione al 17 giugno 2009	Situazione al 17 giugno 2009		
LAGO DI GARDA	64		1	LAGO DI SANTA CROCE	3		
Malcesine	10			Farra d'Alpago	3		
Brenzone	8			LAGO DEL MIS	1		
Torri del Benaco	13			Sospirolo	1		
Garda	6			LAGO DI LAGO	2		
Bardolino	8		1	Revine Lago	1		
Lazise	6			Tarzo	1		
Castelnovo del Garda	4			LAGO DI SANTA MARIA	2		
Peschiera del Garda	9			Revine Lago	1		
				Tarzo	1		

Zona idonea Zona temporaneamente non idonea Zona permanentemente non idonea